

# SPECIALE BOCCE

## Brb e Pontese show ma non si graffiano

Serie A volo: pari il big match di Salassa. Perosina corsara



Lo sloveno Ales Borcnik, 30 anni, una lepre della corsia, non è bastato ai campioni d'Europa della Pontese contro la Brp

**La terza giornata del campionato viene caratterizzata dal "Fattore X". Soltanto La Perosina continua la sua marcia in vetta**

**MAURO TRAVERSO**

La terza giornata di serie A del volo è stata colpita dal "fattore X" - nulla a che vedere ovviamente con la coagulazione del sangue - e pure contraddistinta dal "fattore 10-6". I tre pareggi usciti sulla ruota del terzo appuntamento stagionale indicano, come sottolinea anche Franco Nurisso, tecnico della Borgonese, che "sarà un campionato molto equilibrato, dove non si può scherzare. Neppure le cosiddette grandi". Altro tema di giornata il curioso parziale di 10-6 o 6-10 scaturito su tutti e quattro i campi di gara al termine del tiro progressivo.

La sfida più attesa era quella in programma a Salassa, fra i due club campioni, d'Italia, il padrone di casa Brb, d'Europa, l'ospite Pontese. La Signora in rosso, priva di Fabrizio Deregibus (dolori ad una gamba), è ar-

rivata al faticoso 10-6 senza riuscire a capitalizzarne la differenza. «Non abbiamo giocato bene in due delle quattro prove conclusive - afferma il presidente-tecnico Aldino Bellazzini -. In entrambe le coppie è mancato qualcosa, mentre nell'individuale Bruzzone stava vincendo e una boccia sfortunata è risultata determinante per il prosieguo del match. Abbiamo perso una staffetta pur con il punteggio di 58 su 62. Bravi Borcnik e Ziraldo ad arrivare a 59, ma penso che non si verificherà tanto di frequente di perdere con quello score. Direi che nel complesso si è trattato di un incontro strano, da vincere facile, e invece siamo stati costretti a tribolare. Loro nel corso delle prove hanno colpito molti pallini. Comunque ci rifaremo nel ritorno». A proposito di pallini, Jancic, a terme, ha fallito l'ultimo per regalare la vittoria alla Pontese, il cui tentativo di riscatto dopo la batosta di marca perosina, è pienamente riuscito.

Soltanto La Perosina non è incappata nel "fattore X" continuando a vele spiegate il suo viaggio, ora in solitaria, al vertice della classifica. Il team di pa-

**SERIE B VOLO**

### Chiavarese in fuga Si rivede la grinta

(m.t.) Il campionato cadetti del volo, pur se soltanto all'abbrivio, si è già precisato in alcuni contorni, mettendo in luce la Chiavarese nel girone A. Il doppio successo casalingo proietta lo storico club tigullino sul tetto della classifica. La società plurititolata è tornata dopo una "pausa di riflessione" nell'alto livello. E' tallonata da Beinettese e Masera, che hanno pensato bene di non farsi male dividendosi il bottino in palio. Prima vittoria per l'ambiziosa Capannina, ai danni di un Litorale in evidente difficoltà, come l'Aostana. Nel girone B doppia capolista, Abg Genova e Rosta, paiono avere le carte in regola per

reggere allo scatto. Il colpaccio della Calvarese in casa Nitri, mette in luce la caparbia reazione dei liguri sul parziale negativo di 6-8. Bassa Valle già in crisi dopo la seconda sconfitta, stavolta ad opera di Rosta. Anche i pinerolesi del Veloce cadono in casa evidenziando lacune già a metà incontro con la genovese Abg. Si confermano reginette del girone C Quadrifoglio e Pederobba, entrambe a punteggio pieno. Belluno non molla, mentre dietro è già frattura. Brinda solo la Spilimberghese grazie alla prima vittoria rotonda in casa di una Marensese rimasta da sola a recitare il ruolo di Cenerentola.

tron Data ha colto il terzo successo consecutivo sui terreni della Noventa di Piave, e lo ha fatto con autorevolezza, permettendosi di perdere le due prove veloci. A tal proposito il coach Elio Bert, precisa: «Non sono, quelli espressi, i nostri livelli in tali prove. Qualche problema di viaggio e di sonno ha condizionato il rendimento. Nulla di più. Speriamo sia un fatto sporadico. Per il resto, si è trattato di un incontro positivo, non esaltante, contro un avversario di buone individualità, ma che non ci ha creato grosse difficoltà. Da parte mia devo fare un complimento particolare a Paolo Carrera per il comportamento tenuto nelle due prove in cui è stato impiegato».

Altro 10-6 non sfruttato a dovere, è quello raggiunto dalla Borgonese nell'incontro casalingo con il Gaglianico. «Peccato, perché bastava vincere uno dei due tiri di precisione - sottolinea il tecnico Nurisso -. Però va precisato che alla luce di come sono andate le cose non c'è nulla di cui recriminare. A mio avviso è un punto che conta, perché loro nelle tre partite tradizionali conclusive sono stati impeccabili. Ma anche all'inizio del confronto. Nella prima coppia, Doria le ha colpite tutte e Follis non ha sbagliato un accosto. Perfetti. E' chiaro, qualche episodio li ha favoriti. Come nell'individuale fra Tonejc e Balla. Sul parziale di 6-6 Balla, all'ultimo tiro, ha estratto dal cilindro un carreaux e Tonejc ha fallito l'annullo sul pallino per un diabolico capello. Non c'è dubbio. Sono una bella squadra, compatta, di alto livello tecnico. Daranno sicuramente del filo da torcere a tutti».

Identico il copione, stavolta a parziale invertito (6-10), fra Canova e Ferriera, anch'esse, come il Gaglianico, proiettate a cancellare lo zero in classifica. Ci sono riuscite entrambe, grazie ad un pari che forse lascia più amaro in bocca ai piemontesi, proprio per quel punteggio a cui bastava aggiungere tre punti, su otto, per vincere. Non è bastato il successo dell'ultima coppia, Piero Amerio-Simone Ariardo. Sia nel combinato, con il successo netto di Koro-Renna, sia nell'individuale di Brezovec, che nella terna di Tiso-Divina-Zenatti, i trentini guidati dal tecnico Franco Vernarelli hanno forgiato un pareggio utilissimo, non solo alla graduatoria, ma al morale del gruppo.

L'ANGOLO



Un plenone a Roma per la Consulta. I presidenti hanno rinnovato stima e fiducia a Rizzoli

## Rizzoli, pagella con tanti bei voti «Siamo aperti»

**Due giorni a Roma con Consiglio federale e Consulta uniti per il futuro della Federazione. Sostegno ai terremotati**

**DANIELE DI CHIARA**

La Federazione chiama e il territorio risponde. Si è preso una bella soddisfazione il presidente Rizzoli che, convocata a Roma la Consulta nazionale dei presidenti regionali e provinciali, ha ottenuto un forte segnale di appoggio alla sua linea e una rinnovata fiducia alla sua leadership. I rappresentanti del territorio, quelli che ogni giorno tastano il polso della periferia, hanno approvato un documento con cui «compattamente ed unitariamente si respingono le diffamanti insinuazioni rivolte all'immagine e all'operato della Federazione, dei suoi Organi dirigenziali e di tutti i suoi tesserati».

**Cascata d'oro**

I fatti. Siamo in periodo elettorale, si chiude il quadriennio olimpico, le federazioni sportive tirano bilanci e propongono programmi. Anche le bocce si stanno facendo un esame che, come si è visto durante i lavori della Consulta, si presenta all'appuntamento con una pagella con tanti bei voti. Uno per tutti: nell'ultimo mandato sono state portate a casa un centinaio di medaglie di cui 38 d'oro. «Certo - spiega Rizzoli - come in ogni buona famiglia che si rispetti, ci sono tanti 10 con lode ma anche qualche sufficienza risicata. Ben vengano quindi, oltre agli elogi, anche le criti-

che. La Federazione è sempre stata una casa aperta dove tutti possono guardare ed esprimere le loro idee. E ovviamente darsi da fare affinché le loro proposte siano attuate. Ma sempre, lo ripeto, sempre e solo con metodo corretto e democratico. Non accettiamo che si getti fango su un mondo che, fino ad oggi, non ha mai conosciuto pecche che affliggono altri settori della società».

Su alcuni organi di stampa sono infatti apparse ultimamente alcune fumose accuse sulla conduzione della Federbocce, insinuazioni che puntano a mettere in cattiva luce l'operato degli organi centrali e del presidente. Accuse che Rizzoli, nel suo intervento in Consulta, ha respinto con fermezza. Conoscendo l'uomo, la sua dirittura morale e la sua capacità operativa, la stragrande maggioranza dei presidenti si è associata a condannare tale campagna di denigrazione ed ha rinnovato a lui ed alla Federazione la piena fiducia.

Anche il Consiglio federale, che si è riunito alla vigilia della Consulta, ha adottato un provvedimento a sostegno del presidente e della Federazione dando mandato a Rizzoli «di attivarsi in ogni sede e con ogni mezzo per salvaguardare il buon nome della Federazione Italiana Bocce». Dopo questa apertura, Rizzoli è entrato nel merito dei lavori assembleari invitando i presenti ad esprimere la loro solidarietà e quella di tutto il mondo delle bocce alle popolazioni del Centro Italia colpite dal cata-

strofico sisma. Ha ricordato che, da subito, la Federazione ha aperto un conto corrente per raccogliere offerte a favore di tali comunità ed ha annunciato che la grande solidarietà della Fib si estrinsecherà anche in occasione della ricorrenza dei 120 anni di fondazione promuovendo su tutto il territorio apposite manifestazioni per dare un tangibile aiuto a chi è stato colpito da questo terribile evento.

**120 candeline**

Si è poi entrati nel pieno dei lavori con il presidente che ha parlato della sua partecipazione alla recente riunione del Consiglio nazionale del Coni da dove è arrivata la bella notizia per gli azzurri delle bocce poiché ai prossimi World Games, che si svolgeranno nel 2017 a Wroclaw, in Polonia, potranno sfilare assieme a quelli delle altre discipline con l'unica divisa del Club Italia. Durante i due giorni di lavoro con esautivi e dipendenti interventi per rispondere alle tante domande e proposte avanzate dai vari presidenti che si sono succeduti al microfono, Rizzoli ha messo a fuoco l'operato, le idee ed i programmi della Federazione parlando di ieri, di oggi e di domani. Settore giovanile, attività paralimpica, visite mediche per gli atleti, collegamenti televisivi con i centri tecnici regionali, campionati di serie, categorie. Chiusura di Consulta con l'occhio al 2017: sarà l'anno delle 120 candeline della Fib. Sulla giacca di tutti è già apparso il pin che ricorda il compleanno.

**SERIE A RAFFA**

## Treviso scoppia di salute: è già poker

**Quarto successo su quattro giornate per la Fashion, ma MP Filtri e Rinascita non mollano. Montecatini e Ancona in ultima posizione**

**FRANCESCO FERRETTI**

Prosegue la marcia senza intoppi della Fashion Catel di Treviso in questo inizio di campionato nella massima serie della raffa: 4 partite 4 vittorie. L'ultima, per la verità nemmeno troppo facile, sulle proprie corsie contro i sempre "fastidiosi" marchigiani del Montegrano: 1-0. I veneti continuano a essere da soli al comando. Sempre in ottica alta classifica importanti le affermazioni in casa della Rinascita di Modena con-

tro l'Enrico Millo di Salerno, 2-0, e della MP Filtri Caccialanza di Milano sui romani del Boville Marino, incappati nella seconda sconfitta consecutiva, stavolta tra le proprie mura. Sia gli emiliani che i lombardi sono imbattuti e in seconda posizione a soli due punti dalla capolista. Un gradino dietro seguono i campioni in carica dell'Alto Verbanò di Varese, ottimo 2-1 in trasferta sui campi del Montecatini AVIS, relegando i toscani in ultima posizione. Più staccata e con due battute d'arresto, forse impreviste alla vigilia, i capitolini della Boville Marino, e i veneti della Fashion Catel di Treviso, che per gli aquilani che raggiungono così i campani della Millo, l'Aper e Montegrano a quota 4. Nella penultima piazza, solitari, ci sono proprio i montegrifoliesi della CVM, che però danno l'impressione di essere pronti a ripartire.

è molto lungo. I neopromossi perugini dell'Aper ottengono la loro prima, storica vittoria in A, superando in casa 2-0 i marchigiani dell'Ancona 2000. Meno netta di quanto il risultato possa far immaginare, consente agli umbri di staccarsi dal fondo della classifica nel quale invece fanno piombare i giallo-neri. Risale la graduatoria anche l'Aquila, 2-0 in Abruzzo contro la CVM Utensiltecnica di Rimini. Successo che rimette un po' a posto le cose per gli aquilani che raggiungono così i campani della Millo, l'Aper e Montegrano a quota 4. Nella penultima piazza, solitari, ci sono proprio i montegrifoliesi della CVM, che però danno l'impressione di essere pronti a ripartire.

**RAFFA (4ª GIORNATA)**

RISULTATI		
A.p.e.r. Capocavallo-Ancona 2000	2-0	
Boville Marino-Mp Filtri Caccialanza	1-2	
Fashion-Cattel-Montegrano	1-0	
G.s. Rinascita-E. Millo	2-0	
L'aquila-Cvm Utensiltecnica	2-0	
Montecatini Avis-Alto Verbanò	1-2	

CLASSIFICA					
SQUADRA	Pr.	V	N	P	
Fashion-Cattel	12	4	0	0	
Mp Filtri Caccialanza	10	3	1	0	
G.s. Rinascita	10	3	1	0	
Alto Verbanò	9	3	0	1	
Boville Marino	6	2	0	2	
A.p.e.r. Capocavallo	4	1	1	2	
Montegrano	4	1	1	2	
L'aquila	4	1	1	2	
E. Millo	4	1	1	2	
Cvm-Utensiltecnica	2	0	2	2	
Montecatini Avis	1	0	1	3	
Ancona 2000	1	0	1	3	

**VOLO (3ª GIORNATA)**

RISULTATI		
Canova-Ferriera	12-12	
Borgonese-Gaglianico	12-12	
Brb-Pontese	12-12	
Noventa-La Perosina	8-16	

CLASSIFICA					
SQUADRA	Pr.	V	N	P	
La Perosina	6	3	0	0	
Brb	5	2	1	0	
Borgonese	4	1	2	0	
Noventa	3	1	1	1	
Pontese	3	1	1	1	
Ferriera	1	0	1	2	
Gaglianico	1	0	1	2	
Canova	1	0	1	2	

